

Europei di canottaggio, bene l'Italia all'esordio, benino i varesini

Pubblicato: Venerdì 9 Aprile 2021



Bilancio **positivo per l'Italia** ma anche per la piccola e significativa **spedizione varesina** che veste l'azzurro agli **Europei di canottaggio della Città Giardino**. Un bacino, quello della Schiranna, sicuramente molto bello ma nella circostanza un po' **scorbutico, increspato** e soprattutto nella morsa del **freddo** specie intorno all'ora di pranzo quando gli atleti hanno dovuto fare i conti con il termometro, oltre che con gli avversari.

Cose, ovviamente, che capitano e che mettono tutti nelle stesse condizioni una volta in barca. E ai remi **l'Italia ha iniziato con il piede giusto**, mandando avanti praticamente tutta la propria flotta: sette le barche già in semifinale nelle specialità olimpiche, i due "otto" in finale (d'ufficio per via dei pochi partecipanti) e altri equipaggi pronti ad avanzare con i recuperi del sabato. **Non tradiscono**, e questa è la cosa più importante, le **barche considerate più forti** come il **due senza di Lodo e Vicino**, il **doppio leggero di Oppo e Ruta** e il **quattro di coppia** (Venier, Panizza, Rambaldi e Gentili), tutti vincitori delle rispettive batterie.

I VARESINI: ESORDIO POSITIVO CON MARGINI PER MIGLIORARE

C'era attesa, per motivi diversi, attorno ai varesini in azzurro e il giudizio al termine della prima giornata è da considerare positivo per tutti, seppure con sfumature diverse. Cominciamo dal **doppio**

leggero di Federica Cesarini (e Veronica Rodini), barca già qualificata per Tokyo: le due azzurre, terze in batteria, si sono qualificate per la semifinale pur con una **prova imperfetta**. «Non era un lago facile da interpretare – confessa la gaviratese Cesarini – e il tempo è un po' alto, però eravamo in una batteria difficile, **ci siamo sbloccate** e preparate per sabato, la gara più importante perché qualifica alla finale. Dovremo **metterci un'altra testa** ma meglio che le sbavature ci siano state oggi».

(intervista dopo la batteria)

Restando a Gavirate, **piace l'approccio di Nicolò Carucci** impegnato sul **doppio senior** con Luca Chiumento. I due giovani azzurri hanno chiuso al **terzo posto la batteria** lasciandosi sfilare quando hanno capito che la Russia era fuori portata ma nel **recupero hanno disputato un'ottima prova**, chiusa di un soffio alla spalle della Germania. Italia quindi **in semifinale** ed esordio nell'Europeo assoluto convincente per Carucci: «**Conoscere il campo di gara può essere un pregio**, perché ti senti a casa, **ma anche un difetto** perché tra il contorno internazionale e l'adrenalina sembra quasi di non riconoscerlo».

Chi invece dovrà **passare dai recuperi è Chiara Ondoli, la 25enne di Angera** ora a bordo del **quattro senza** (con la speranza di una qualificazione olimpica) dopo aver qualificato il quadruplo per Tokyo. Quarto posto in batteria per Ondoli, Patelli, Tontodonati e Rocek. «**Non ci facciamo scoraggiare** e saremo ancora più toste nel recupero – spiega la varesotta – Siamo un bel gruppo e sono fiduciosa per quello che possiamo fare».

Nelle regate **paralimpiche** è sceso infine tra le corsie un quarto varesino, si tratta del **super-veterano Massimo Spolon**, classe 1967 della Canottieri Gavirate, schierato a sorpresa nel singolo PR1, scelta che la federazione ha comunicato all'ultimo. Spolon ha chiuso **quarto in batteria** e proverà a ottenere la finale attraverso i recuperi.

ABBAGNALE: VARESE SEMPRE AL TOP

In città è intanto arrivato il presidente federale **Giuseppe Abbagnale** che giovedì era intervenuto via telefono alla conferenza stampa di apertura. Il leggendario campione napoletano promuove, ancora una volta, il bacino della Schiranna: «Il giudizio sul campo di regata di **Varese è sempre molto positivo**. Non lo dico io, è una cosa che ci viene **riconosciuta da tempo anche a livello internazionale** e queste gare lo confermano. Non è un caso se la nazionale abbia svolto qui il proprio camp, anche se per **quest'anno difficilmente ritorneremo**: avremo infatti la gara di Coppa del Mondo a Sabaudia e quindi la preparazione per quelle gare e poi per le olimpiadi avverrà al centro federale di Piediluco».

GLI ORARI DEL SABATO

Il programma prevede soprattutto gli ultimi ripescaggi e le semifinali. Si **comincia alle 9,30** con tre finali C mentre alle 9,45 ci sarà il ripescaggio del singolo paralimpico di **Spolon**. Federica Cesarini disputerà la propria semifinale alle **10,44** insieme a Germania, Irlanda, Russia, Danimarca e Lettonia. Alle **12,56** scenderà in acqua Chiara **Ondoli** nel secondo ripescaggio del 4 senza femminile senior (contro Germania, Russia, Danimarca e Polonia). **Poco prima, Nicolò Carucci** gareggerà nella prima semifinale del doppio maschile alle **12,35**: con l'Italia ci sono Romania, Gran Bretagna, Francia, Svizzera e Irlanda.

Gli Europei di Canottaggio in diretta dalla Schiranna di Varese

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it